

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6100	A norma del codice civile, in caso di morte di un socio di una società cooperativa a responsabilità illimitata, gli eredi sono responsabili per le obbligazioni assunte dalla società anteriormente alla data del decesso?	3	Sì, ma solo per un periodo di due anni dalla data del decesso.	No.	No, ad eccezione del caso in cui l'obbligazione sia stata assunta con il voto favorevole del socio defunto.	Sì, fino al normale termine di prescrizione in materia societaria.
6101	Il creditore particolare di un socio di una società cooperativa può agire esecutivamente sulla quota o sulle azioni del socio debitore finché dura la società?	3	No, ma può fare opposizione in caso di proroga della società.	Sì.	No, può solo chiedere direttamente la liquidazione della quota.	Sì, ma solo previa autorizzazione della maggioranza dei soci.
6102	Nell'assemblea straordinaria di una società cooperativa a responsabilità limitata hanno diritto di voto:	3	coloro che risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci il giorno fissato per l'assemblea, indipendentemente dall'epoca dell'iscrizione.	coloro che risultino iscritti da almeno un anno nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.
6103	Nell'assemblea straordinaria di una società cooperativa a responsabilità illimitata hanno diritto di voto:	3	coloro che risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci il giorno fissato per l'assemblea, indipendentemente dall'epoca dell'iscrizione.	coloro che risultino iscritti da almeno un anno nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.
6104	Nell'assemblea ordinaria di una società cooperativa a responsabilità illimitata hanno diritto di voto:	3	coloro che risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci il giorno fissato per l'assemblea, indipendentemente dall'epoca dell'iscrizione.	coloro che risultino iscritti da almeno un anno nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.
6105	Nell'assemblea ordinaria di una società cooperativa a responsabilità limitata hanno diritto di voto:	3	coloro che risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci il giorno fissato per l'assemblea, indipendentemente dall'epoca dell'iscrizione.	coloro che risultino iscritti da almeno un anno nel libro dei soci.	coloro che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.
6106	Gli amministratori di una società cooperativa a responsabilità illimitata:	3	devono prestare cauzione nella misura e nei modi stabiliti dall'atto costitutivo, salvo che da questo ne siano esonerati.	devono prestare necessariamente cauzione in titoli nominativi emessi o garantiti dallo Stato e in misura non eccedente la somma di cento euro al loro valore nominale.	non devono prestare alcuna cauzione.	devono prestare necessariamente cauzione in titoli nominativi emessi o garantiti dallo Stato in misura non inferiore alla cinquantesima parte del capitale sociale.
6107	Gli amministratori di una società cooperativa a responsabilità limitata:	3	devono prestare cauzione nella misura e nei modi stabiliti dall'atto costitutivo, salvo che da questo ne siano esonerati.	devono prestare necessariamente cauzione in azioni nominative della società o in titoli nominativi emessi o garantiti dallo Stato in misura non eccedente la somma di cento euro al valore nominale delle azioni o dei titoli.	non devono prestare alcuna cauzione.	devono prestare necessariamente cauzione in azioni nominative della società o in titoli nominativi emessi o garantiti dallo Stato in misura non inferiore alla cinquantesima parte del capitale sociale.
6108	L'amministrazione di una società cooperativa può essere affidata:	3	a soci o a mandatari di persone giuridiche socie.	esclusivamente a soci.	a soci o a non soci.	a soci o a familiari di soci, quali il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo.
6109	Le società cooperative a responsabilità limitata sono soggette al fallimento?	2	Sì, se hanno per oggetto un'attività commerciale, salve le disposizioni delle leggi speciali.	Sì, nel solo caso in cui non abbiano depositato i bilanci degli ultimi due anni.	Sì, sempre.	No, mai.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6110	Le società cooperative a responsabilità illimitata sono soggette al fallimento?	2	Sì, se hanno per oggetto un'attività commerciale, salve le disposizioni delle leggi speciali.	Sì, nel solo caso in cui non abbiano depositato i bilanci degli ultimi due anni.	Sì, sempre.	No, mai.
6111	La sentenza che dichiara il fallimento di una società cooperativa a responsabilità illimitata produce il fallimento dei soci?	2	No, mai.	Sì, ma solo se la società ha meno di venti soci.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se il passivo è superiore a venticinquemila euro.
6112	Con il contratto di associazione in partecipazione l'associante attribuisce all'associato:	2	una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso il corrispettivo di un determinato apporto.	una partecipazione agli utili di una propria attività che deve necessariamente costituire un'impresa.	una partecipazione agli utili di una propria attività che deve necessariamente costituire un'impresa non commerciale.	una partecipazione agli utili di una propria attività che deve necessariamente costituire un'impresa commerciale.
6113	Quale forma è prescritta dal codice civile per la stipulazione del contratto di associazione in partecipazione?	3	Nessuna, salvo quella eventualmente richiesta dal tipo di apporto dell'associato.	In ogni caso la forma scritta a pena di nullità.	In ogni caso la forma scritta per fini di prova.	In ogni caso l'atto pubblico.
6114	Tizio e Caio intendono stipulare un contratto mediante il quale il primo acquisisce una partecipazione agli utili nell'impresa del secondo in ragione della percentuale del cinquanta per cento verso il trasferimento, a titolo di apporto, della proprietà di un appartamento. Quale forma è prescritta, a norma del codice civile, per la conclusione del contratto?	3	La forma scritta, a pena di nullità.	Nessuna forma vincolante.	La forma scritta, per soli fini probatori.	L'atto pubblico, a pena di nullità.
6115	Nell'associazione in partecipazione l'associante può attribuire partecipazioni per la stessa impresa o per lo stesso affare ad altre persone senza il consenso dei precedenti associati?	3	No, salvo patto contrario.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo qualora l'associante sia una società.	No, salvo che l'associato sia una persona incapace di agire.
6116	Tizio ha stipulato con Caio un contratto di associazione in partecipazione, in forza del quale ha acquisito la partecipazione in ragione del venti per cento agli utili prodotti dall'impresa di quest'ultimo. A Caio si prospetta ora l'opportunità di ripetere l'operazione con Sempronio, alle medesime condizioni. Può egli, a quest'ultimo fine, prescindere dal consenso di Tizio?	3	No, salvo che Tizio e Caio abbiano pattuito tale possibilità nel contratto tra loro stipulato.	No, in nessun caso.	Sì, purché Tizio abbia eseguito un apporto di valore non superiore a quello che andrà ad eseguire Sempronio.	Sì.
6117	Quali diritti attribuisce la legge all'associato in partecipazione in relazione alla gestione dell'impresa o dell'affare dell'associante per cui gli è stata attribuita la partecipazione agli utili?	2	Il diritto al rendiconto dell'affare compiuto, o a quello annuale della gestione se questa si protrae per più di un anno.	Il diritto di veto in ordine al compimento di qualsiasi atto di straordinaria amministrazione.	Il diritto di concorrere nella gestione, limitatamente al compimento di tutti gli atti di straordinaria amministrazione.	Nessun diritto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6118	Salvo patto contrario, nel contratto di associazione in partecipazione in quale misura l'associato partecipa alle perdite relative all'impresa o all'affare dell'associante per il quale gli è stata attribuita la partecipazione agli utili?	2	Nella stessa misura in cui partecipa agli utili, ma nei limiti del valore dell'apporto dato.	Nella stessa misura in cui partecipa agli utili, anche oltre i limiti del valore dell'apporto dato.	Nella stessa misura dell'associante.	Illimitatamente.
6119	E' ammissibile, a norma del codice civile, un contratto mediante il quale un contraente, verso il corrispettivo di un determinato apporto, attribuisce la partecipazione agli utili di una sua impresa senza partecipazione alle perdite?	3	Si.	No.	Si, ma solo se colui che attribuisce la partecipazione sia una persona fisica.	Si, ma solo se colui che riceve la partecipazione sia una persona fisica.
6120	E' ammissibile, a norma del codice civile, un contratto mediante il quale un contraente attribuisce all'altro la partecipazione agli utili e alle perdite della sua impresa, senza il corrispettivo di un determinato apporto?	3	Si.	No.	Si, ma solo qualora colui che attribuisce la partecipazione sia una persona fisica.	Si, ma solo qualora colui che riceve la partecipazione sia una persona fisica.
6121	Secondo la definizione del codice civile l'azienda è:	1	il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.	l'attività dell'imprenditore.	il nome che distingue l'attività dell'imprenditore.	l'emblema che distingue l'attività dell'imprenditore.
6122	A norma del codice civile, per le imprese soggette a registrazione, salva l'osservanza delle forme stabilite dalla legge per il trasferimento dei singoli beni che compongono l'azienda o per la particolare natura del contratto, i contratti aventi per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda:	2	devono essere provati per iscritto.	devono essere provati per iscritto solo quando il valore della azienda sia pari o superiore a centomila euro.	possono essere provati con ogni mezzo.	devono essere provati per iscritto solo quando il valore dell'azienda sia pari o superiore a diecimila euro.
6123	Nel caso di affitto di azienda commerciale, il locatore deve astenersi dall'iniziare una nuova impresa che per l'oggetto, l'ubicazione o altre circostanze sia idonea a sviare la clientela dell'azienda:	3	per la durata dell'affitto.	per tutta la vita del locatore.	per il periodo di cinque anni dalla data del contratto di affitto.	solo se espressamente pattuito nel contratto di affitto e per il periodo ivi stabilito.
6124	Nel contratto di permuta di un'azienda commerciale entro quali limiti temporali deve essere contenuta l'eventuale clausola di divieto della concorrenza nei confronti del permutante?	3	Il divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante non può eccedere la durata di cinque anni dal trasferimento; se nel patto è indicata una durata maggiore, il divieto vale per il periodo di cinque anni dal trasferimento.	Il divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante, anche per la durata della sua vita, può essere pattuito nella vendita di azienda, ma non nella permuta; il contratto di permuta che contenga un divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante dell'azienda è nullo.	Il divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante non può eccedere la durata di cinque anni dal trasferimento; se nel patto è indicata una durata maggiore, il divieto si ha come non apposto.	La durata del divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante può essere commisurata alla sua vita; se nel patto non è stabilita la durata, il divieto vale per il periodo di dieci anni dal trasferimento.
6125	In quali limiti temporali vale il divieto di concorrenza nei confronti del concedente e a favore dell'affittuario di un'azienda commerciale?	2	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del locatore per la durata dell'affitto.	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del locatore per il periodo di cinque anni dalla data del contratto di affitto.	Il divieto di concorrenza non vale nei confronti del locatore.	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del locatore per il periodo di cinque anni a decorrere dalla scadenza dell'affitto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6126	Tizio ha concesso in affitto a Caio la propria azienda commerciale per la durata di dieci anni. Decorsi sei anni dalla conclusione del contratto, si prospetta per Tizio l'opportunità di intraprendere una nuova attività avente il medesimo oggetto ed ubicata nella medesima via dell'azienda affittata. Per intraprendere tale attività senza rendersi inadempiente deve Tizio ottenere il consenso di Caio, considerato che nel contratto di affitto nulla è stato previsto al riguardo?	3	Sì, in ogni caso.	No, in ogni caso.	No, ma a condizione che nell'esercizio della nuova impresa Tizio si avvalga di un institore.	No, ma a condizione che nell'esercizio della nuova impresa Tizio non si avvalga di più di quindici dipendenti.
6127	In quali limiti temporali vale il divieto di concorrenza nei confronti del nudo proprietario e a favore dell'usufruttuario di un'azienda commerciale?	2	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del nudo proprietario per la durata dell'usufrutto.	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del nudo proprietario per il periodo di cinque anni dalla data della costituzione dell'usufrutto.	Il divieto di concorrenza non vale nei confronti del nudo proprietario.	Il divieto di concorrenza vale nei confronti del nudo proprietario per il periodo di cinque anni a decorrere dall'estinzione dell'usufrutto.
6128	Nel contratto di vendita di un'azienda commerciale entro quali limiti temporali deve essere contenuta l'eventuale clausola di divieto della concorrenza nei confronti dell'alienante?	3	Il divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante non può eccedere la durata di cinque anni dal trasferimento; se nel patto è indicata una durata maggiore, il divieto vale per il periodo di cinque anni dal trasferimento.	E' nullo il contratto di cessione di azienda che contenga un divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante.	Il divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante non può eccedere la durata di cinque anni dal trasferimento; se nel patto è indicata una durata maggiore, il divieto si ha come non apposto.	La durata del divieto di concorrenza nei confronti dell'alienante può essere commisurata alla sua vita; se nel patto non è stabilita la durata, il divieto vale per il periodo di dieci anni dal trasferimento.
6129	Tizio, imprenditore commerciale, ha venduto a Caio la propria azienda. Successivamente si prospetta allo stesso Tizio la possibilità di intraprendere una nuova impresa avente il medesimo oggetto, situata nella medesima via dell'azienda ceduta a Caio. Può Tizio intraprendere questa nuova attività senza il consenso di Caio?	3	No, salvo che siano trascorsi almeno cinque anni dall'alienazione dell'azienda a Caio.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, salvo che Caio abbia già adempiuto integralmente alle obbligazioni che gli derivavano dal contratto di vendita dell'azienda.
6130	A norma del codice civile, chi aliena un'azienda commerciale:	3	deve astenersi, per il periodo di cinque anni dal trasferimento, dall'iniziare una nuova impresa che per l'oggetto, l'ubicazione o altre circostanze sia idonea a sviare la clientela dell'azienda ceduta.	deve astenersi, per tutta la durata della propria vita, dall'iniziare una nuova impresa che per l'oggetto, l'ubicazione o altre circostanze sia idonea a sviare la clientela dell'azienda ceduta.	deve astenersi, per il periodo di cinque anni dal trasferimento, dall'iniziare qualsiasi nuova impresa.	deve astenersi, per tutta la durata della propria vita, dall'iniziare qualsiasi nuova impresa.
6131	Nel caso di usufrutto di azienda commerciale, il proprietario deve astenersi dall'iniziare una nuova impresa che per l'oggetto, l'ubicazione o altre circostanze sia idonea a sviare la clientela dell'azienda:	3	per la durata dell'usufrutto.	per la durata dell'usufrutto, solo se l'atto di costituzione del diritto di usufrutto stesso sia a titolo oneroso.	per il periodo di cinque anni.	per il periodo di cinque anni, solo se l'atto di costituzione del diritto di usufrutto sia a titolo oneroso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6132	E' valido il patto con il quale chi aliena un'azienda commerciale si obbliga ad astenersi dall'esercizio di qualsiasi attività professionale?	2	No.	Sì, purché non ecceda la durata di cinque anni dal trasferimento.	Sì.	Sì, purché si tratti di alienazione a titolo oneroso.
6133	Tizio ha venduto a Caio la propria azienda commerciale, obbligandosi, per tutta la propria vita, ad astenersi dall'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale. Decorsi nove anni dal trasferimento, Tizio desidera costituire con il fratello Sempronio una società in nome collettivo avente per oggetto l'esercizio di un'attività commerciale. Deve, per evitare di rendersi inadempiente, ottenere il consenso da parte di Caio?	3	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, nel caso che Tizio partecipi personalmente alla gestione della società che intende costituire.	Sì, nel caso che la costituenda società sia contratta per tutta la vita di Tizio.
6134	L'affittuario di un'azienda subentra nei contratti che abbiano carattere personale stipulati per l'esercizio di un'azienda, qualora nulla sia pattuito al riguardo?	3	No.	Sì.	No, salvo che abbiano durata inferiore a quella dell'affitto.	Sì, ma il terzo contraente può recedere dal contratto entro tre mesi dalla notizia del contratto di affitto.
6135	Tizio intende comprare l'azienda commerciale di proprietà di Caio. L'acquirente dell'azienda subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa?	3	Se nulla é pattuito al riguardo, l'acquirente dell'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale.	Se nulla é pattuito al riguardo, l'acquirente dell'azienda subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, anche se abbiano carattere personale.	Se nulla é pattuito al riguardo, l'acquirente dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa.	Se nulla é pattuito al riguardo, l'acquirente dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, salvo che il terzo contraente lo richieda espressamente entro tre mesi dalla notizia del trasferimento.
6136	L'usufruttuario di un'azienda subentra nei contratti che abbiano carattere personale stipulati per l'esercizio dell'azienda, qualora nulla sia pattuito al riguardo?	3	No.	Sì.	No, salvo che abbiano durata inferiore a quella dell'usufrutto.	Sì, salvo che il terzo contraente receda dal contratto entro tre mesi dalla notizia della costituzione del diritto di usufrutto.
6137	L'acquirente di un'azienda subentra nei contratti che abbiano carattere personale stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, qualora nulla sia pattuito al riguardo?	3	No.	Sì.	No, salvo che abbiano durata inferiore a cinque anni.	Sì, salvo che il terzo contraente receda dal contratto entro tre mesi dalla notizia del trasferimento.
6138	A norma del codice civile, in caso di cessione di azienda, se non é diversamente pattuito, l'acquirente dell'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale. Entro quale termine può il terzo contraente recedere dal contratto in presenza di giusta causa?	3	Entro tre mesi dalla notizia del trasferimento.	Entro cinque anni dalla notizia del trasferimento.	Entro tre mesi dal giorno in cui é stato stipulato il contratto di cessione di azienda.	Entro cinque anni dal giorno in cui é stato stipulato il contratto di cessione di azienda.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6139	Tizio ha venduto a Caio la propria azienda commerciale pattuendo espressamente nel contratto che, unitamente all'azienda, si intendono trasferiti tutti i contratti in corso di esecuzione che non abbiano carattere personale; tra questi, vi è un contratto di somministrazione avente ad oggetto la fornitura periodica di beni di lusso. Il somministrante Sempronio vuole recedere dal contratto in questione. A quali condizioni può farlo?	3	A condizione che sussista una giusta causa ed il recesso avvenga entro tre mesi dalla notizia del trasferimento.	A condizione che il recesso avvenga entro tre mesi dalla stipulazione del contratto di cessione dell'azienda, indipendentemente dall'esistenza di una giusta causa.	A condizione che il recesso avvenga entro tre mesi dalla notizia del trasferimento, indipendentemente dall'esistenza di una giusta causa.	A condizione che sussista una giusta causa ed il recesso avvenga entro tre mesi dalla stipulazione del contratto di cessione dell'azienda.
6140	L'acquirente di azienda commerciale subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa?	3	Sì, se i contratti non abbiano carattere personale e non sia diversamente pattuito.	Sì, solo se la cessione di azienda sia avvenuta a titolo oneroso.	Sì, solo se la successione nei contratti sia stata espressamente pattuita.	Sì, in ogni caso e per tutti i contratti.
6141	In quale dei seguenti casi l'acquirente d'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale?	3	In ogni caso, salvo che sia pattuito diversamente.	Nel solo caso di cessione a titolo oneroso.	Nel solo caso in cui si tratti di azienda commerciale.	Nel solo caso in cui si tratti di azienda agricola.
6142	In tema di cessione di azienda, in quale dei seguenti casi il terzo contraente può recedere dal contratto già stipulato con l'alienante dell'azienda stessa?	3	Nel caso in cui sussista una giusta causa, salvo in questo caso la responsabilità dell'alienante.	Nel caso in cui l'acquirente non presti idonea garanzia reale.	Quando si tratti di azienda non commerciale.	Quando si tratti di azienda commerciale.
6143	A norma del codice civile, l'acquirente dell'azienda:	3	subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale, se non è pattuito diversamente.	non subentra in nessun caso nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa ed è nullo ogni patto contrario.	subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa anche se abbiano carattere personale, se non è pattuito diversamente.	subentra nei soli contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che abbiano carattere personale ed è nullo ogni patto contrario.
6144	Tizio intende costituire a titolo oneroso sulla propria azienda commerciale usufrutto, per la durata di dieci anni, a favore di Caio. L'usufruttuario dell'azienda subentra per la durata dell'usufrutto in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa?	3	Se nulla è pattuito al riguardo, l'usufruttuario dell'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'usufruttuario dell'azienda subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, anche se abbiano carattere personale.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'usufruttuario dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'usufruttuario dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, salvo che il terzo contraente lo richieda espressamente entro tre mesi dalla notizia della costituzione dell'usufrutto.
6145	Tizio intende affittare, per la durata di sei anni, l'azienda commerciale di proprietà di Caio. L'affittuario dell'azienda subentra per la durata dell'affitto in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa?	3	Se nulla è pattuito al riguardo, l'affittuario dell'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'affittuario dell'azienda subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, anche se abbiano carattere personale.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'affittuario dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa.	Se nulla è pattuito al riguardo, l'affittuario dell'azienda non subentra in alcuno dei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa, salvo che il terzo contraente lo richieda espressamente entro tre mesi dalla notizia del contratto di affitto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6146	Tizio ha venduto a Caio la propria azienda commerciale, avente per oggetto l'attività di vendita al dettaglio di capi di abbigliamento, nulla pattuendo in ordine alla successione nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa. Tizio, prima della cessione, aveva stipulato un contratto di somministrazione con una società di distribuzione, avente ad oggetto la fornitura stagionale di un determinato quantitativo di beni. Subentra Caio in tale contratto di somministrazione?	3	Si.	No, salvo che Caio comunichi alla società somministrante la volontà di subentrare entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto di cessione d'azienda.	No, in ogni caso.	No, salvo che il contratto di somministrazione sia stato stipulato dal venditore Tizio da oltre tre mesi.
6147	Nel trasferimento di un'azienda commerciale, risponde dei debiti inerenti all'esercizio della stessa anteriori al trasferimento anche l'acquirente:	2	se i debiti risultano dai libri contabili obbligatori.	se i debiti risultano da atto avente data certa anteriore alla cessione.	se la cessione non è stata notificata ai creditori o questi si sono opposti entro tre mesi dall'avvenuta notificazione.	se la cessione non è stata notificata ai creditori e non risulta che questi vi abbiano consentito.
6148	In caso di cessione di azienda, l'alienante è liberato dai debiti inerenti all'esercizio dell'azienda ceduta anteriori al trasferimento:	2	se risulta che i creditori vi hanno consentito.	se si tratta di cessione di azienda non commerciale.	se non vi sia stata opposizione da parte dei creditori entro tre mesi dall'iscrizione della cessione nel registro delle imprese.	se la cessione sia stata notificata ai creditori e questi non si siano opposti entro tre mesi.
6149	In quale dei seguenti casi l'acquirente di un'azienda risponde dei debiti inerenti all'esercizio dell'azienda ceduta anteriori al trasferimento?	2	Quando si tratta di azienda commerciale e i debiti risultano dai libri contabili obbligatori.	Quando si tratta di azienda commerciale e i debiti risultano da atto avente data certa anteriore alla cessione.	Quando si tratta di azienda commerciale, indipendentemente dal fatto che i debiti risultino da atto avente data certa o dalle scritture contabili obbligatorie.	Quando si tratta di azienda agricola e i debiti risultano da atto avente data certa anteriore alla cessione.
6150	In caso di cessione di azienda, a chi può essere chiesto, da parte dei creditori, l'adempimento dei debiti inerenti all'esercizio dell'azienda sorti anteriormente al trasferimento?	2	In ogni caso all'alienante e, qualora si tratti di debiti risultanti dai libri contabili obbligatori e l'azienda sia commerciale, anche all'acquirente.	In ogni caso all'alienante e, qualora si tratti di debiti risultanti da atti aventi data certa anteriore al trasferimento, anche all'acquirente.	In ogni caso al solo alienante.	In ogni caso al solo acquirente.
6151	In caso di cessione della azienda, l'alienante è liberato dai debiti inerenti all'esercizio della stessa, anteriori al trasferimento:	2	solo se risulta che i creditori vi hanno consentito.	in ogni caso.	solo per i debiti assistiti da garanzia reale.	solo per i debiti non assistiti da alcuna garanzia.
6152	Per quali debiti l'alienante di un'azienda continua a rispondere anche in seguito all'avvenuta cessione, nel caso in cui non risulti che i creditori hanno consentito alla sua liberazione?	2	Per tutti i debiti inerenti all'esercizio dell'azienda sorti anteriormente al trasferimento.	Per tutti i debiti inerenti all'esercizio dell'azienda sorti anteriormente all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di cessione.	Per tutti i debiti inerenti all'esercizio dell'azienda per i quali non sia intervenuta una notificazione al creditore.	Per tutti i debiti inerenti all'esercizio dell'impresa in cui il creditore sia un'azienda di credito.
6153	Quale obbligo grava sull'usufruttuario di azienda in relazione alla ditta che la contraddistingue?	2	Egli deve esercitare l'azienda sotto tale ditta.	Egli deve in ogni caso astenersi dall'utilizzare tale ditta per l'esercizio da parte sua dell'azienda.	Egli deve esercitare l'azienda sotto tale ditta solo previa integrazione di quest'ultima con il proprio nome.	Egli deve alienare la ditta a terzi prima di iniziare l'esercizio dell'azienda.
6154	Nel caso di costituzione di usufrutto su un'azienda commerciale può l'usufruttuario gestire l'azienda sotto una ditta diversa da quella del concedente l'usufrutto?	2	L'usufruttuario dell'azienda deve esercitarla sotto la ditta che la contraddistingue.	L'usufruttuario dell'azienda deve esercitarla sotto una ditta nuova che non crei confusione con quella utilizzata dal proprietario.	L'usufruttuario dell'azienda deve esercitarla sotto una ditta nuova, salvo che abbia il medesimo cognome del proprietario.	L'usufruttuario dell'azienda può a sua discrezione esercitarla sotto la stessa ditta o sotto una ditta nuova, ed il proprietario non può opporsi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6155	A norma del codice civile, l'usufruttuario dell'azienda, oltre che esercitare l'azienda sotto la ditta che la contraddistingue, deve fra l'altro:	3	gestire l'azienda senza modificarne la destinazione e in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte.	gestire l'azienda senza modificarne la destinazione ed astenersi dal compiere qualsiasi atto di alienazione delle scorte senza aver prima prestato idonea cauzione al nudo proprietario.	gestire l'azienda senza modificarne la destinazione e presentare ogni mese il rendiconto della propria gestione al nudo proprietario.	gestire l'azienda secondo le istruzioni impartite di volta in volta dal nudo proprietario.
6156	L'usufruttuario, se non adempie all'obbligo di gestire l'azienda senza modificarne la destinazione o se cessa arbitrariamente dalla gestione dell'azienda:	3	compie un abuso che può comportare la cessazione del diritto di usufrutto.	compie un abuso che lo espone, come unica conseguenza, al risarcimento dei danni nei confronti del nudo proprietario.	compie un abuso che lo obbliga all'immediata restituzione dell'azienda al nudo proprietario sempre che non preferisca, a sua scelta, risarcirgli i danni.	compie un abuso che lo obbliga a consegnare l'azienda ad un custode nominato dall'autorità giudiziaria sempre che non preferisca, a sua scelta, risarcire i danni al nudo proprietario.
6157	Nel caso di affitto di un'azienda commerciale é tenuto l'affittuario a gestire l'azienda sotto la ditta del concedente?	2	L'affittuario dell'azienda deve esercitarla sotto la ditta che la contraddistingue.	L'affittuario dell'azienda deve esercitarla sotto una ditta nuova che non crei confusione con quella precedente.	L'affittuario dell'azienda deve esercitarla sotto una ditta nuova, salvo che abbia il medesimo cognome del locatore.	L'affittuario dell'azienda può a sua discrezione esercitarla sotto la stessa ditta o sotto una ditta nuova, ed il locatore non può opporsi.
6158	L'affittuario, se non adempie all'obbligo di gestire l'azienda senza modificarne la destinazione o se cessa arbitrariamente dalla gestione dell'azienda:	3	compie un abuso che può comportare la cessazione del proprio diritto di godimento sull'azienda.	compie un abuso che lo espone, come unica conseguenza, all'obbligo di risarcire i danni al locatore.	compie un abuso che lo obbliga all'immediata restituzione dell'azienda al locatore sempre che non preferisca, a sua scelta, risarcirgli i danni.	compie un abuso che lo obbliga a consegnare l'azienda ad un custode nominato dall'autorità giudiziaria sempre che non preferisca, a sua scelta, risarcire i danni al locatore.
6159	Tizio, imprenditore individuale, intende iscrivere la propria ditta nel registro delle imprese. Qual é il contenuto minimo che la ditta deve avere a norma del codice civile?	2	Il cognome o la sigla dell'imprenditore.	Il prenome ed il cognome dell'imprenditore.	Il cognome dell'imprenditore ed il riferimento al tipo di attività.	Il prenome ed il cognome dell'imprenditore ed il riferimento al tipo di attività.
6160	E' ammessa la trasmissione di un'azienda commerciale in eredità senza il trasferimento della ditta?	2	Sì, in quanto nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore, salvo diversa disposizione testamentaria.	No, in quanto nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.	Sì, se la ditta contiene il cognome del testatore; no negli altri casi.	La disposizione é superflua, in quanto l'esclusione del trasferimento della ditta al successore per causa di morte é imposta dalla legge.
6161	Nella successione a titolo particolare dell'azienda per causa di morte a chi si trasmette la ditta?	2	Al successore a titolo particolare dell'azienda, salvo diversa disposizione testamentaria.	Al successore a titolo particolare dell'azienda, purché il testatore l'abbia espressamente ricompresa nell'oggetto del legato.	Ai successori a titolo universale in ogni caso.	Ai successori a titolo universale nel solo caso in cui siano legittimari.
6162	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda?	2	No, mai.	Sì, se nel precedente trasferimento di azienda per atto tra vivi l'alienante l'abbia espressamente ricompresa nell'oggetto del trasferimento.	Sì, sempre.	No, salvo che sia costituita da un segno figurativo o da una denominazione di fantasia.
6163	Tizio intraprende un'attività commerciale di vendita al minuto di prodotti di erboristeria sotto la ditta "Le erbe di Tizio". Dopo dieci anni vuole cedere a Caio l'azienda. Occorre il consenso di Tizio affinché la ditta passi al cessionario?	2	Sì.	No.	Sì, salvo che il trasferimento avvenga per donazione.	No, salvo che il cessionario sia un imprenditore commerciale.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6164	Può la ditta essere trasferita per atto tra vivi separatamente dall'azienda?	2	No.	Sì, purché l'acquirente sia imprenditore non commerciale.	Sì, purché l'acquirente sia imprenditore commerciale.	No, salvo che il trasferimento della ditta avvenga per donazione.
6165	E' ammessa la permuta di una ditta con un'altra?	2	La ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda per causa di morte, ma non per atto tra vivi.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda a titolo di permuta qualora la controprestazione sia rappresentata da altra ditta relativa ad azienda commerciale esercitata per la medesima attività.	La ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda, salvo che a favore del coniuge o di parenti in linea retta.
6166	E' ammessa la trasmissione in eredità di un'azienda da parte del titolare senza la ditta e la trasmissione della ditta a favore di un soggetto diverso dall'erede?	2	La ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda per causa di morte.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda qualora contenga la sigla dell'imprenditore anziché il suo cognome.	La ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda, salvo che a favore del coniuge o di parenti in linea retta.
6167	E' ammessa la vendita di un'azienda commerciale senza la ditta e la vendita di quest'ultima separatamente dall'azienda?	2	No, la ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda.	La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda quando l'azienda é esercitata dal suo proprietario.	La ditta non può essere trasferita separatamente dall'azienda, salvo che contenga la sigla dell'imprenditore anziché il suo cognome.
6168	E' ammessa la trasmissione in eredità di un'azienda commerciale unitamente alla ditta?	2	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore, salvo diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta non si trasmette al successore, salvo che sia un discendente o il coniuge ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore, ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta non si trasmette al successore salvo che sia un partecipe dell'impresa familiare, ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.
6169	Nel caso di trasferimento di un'azienda commerciale può l'alienante non trasferire la ditta?	2	Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta non passa all'acquirente senza il consenso dell'alienante.	L'acquirente dell'azienda per atto tra vivi deve in ogni caso esercitarla sotto una ditta nuova che non crei confusione con quella utilizzata dal venditore, ed ogni patto contrario é nullo.	L'acquirente dell'azienda per atto tra vivi deve esercitarla sotto la ditta che la contraddistingue, ed ogni patto contrario é nullo.	Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta non passa all'acquirente, salvo che si tratti di trasferimento a favore del coniuge o di parente in linea retta dell'alienante, ed ogni patto contrario é nullo.
6170	Nel caso di trasmissione per testamento di un'azienda commerciale senza alcuna menzione della ditta, il trasferimento di questa segue il trasferimento dell'azienda?	2	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore, salvo diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta non si trasmette al successore ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.	Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta si trasmette al successore salvo che contenga il cognome del defunto, ed é nulla ogni diversa disposizione testamentaria.
6171	Nel trasferimento di un'azienda commerciale é anche necessario l'accordo delle parti per il trasferimento della ditta?	2	Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta passa all'acquirente con il consenso dell'alienante.	L'acquirente dell'azienda per atto tra vivi deve in ogni caso esercitarla sotto una ditta nuova che non crei confusione con quella utilizzata dal venditore, ed ogni patto contrario é nullo.	L'acquirente dell'azienda per atto tra vivi deve esercitarla sotto la ditta che la contraddistingue, ed ogni patto contrario é nullo.	Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta non passa all'acquirente salvo che si tratti di trasferimento a favore del coniuge o di parente in linea retta dell'alienante.
6172	Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta passa all'acquirente?	2	No, senza il consenso dell'alienante.	Sì, anche senza il consenso dell'alienante.	Sì, se é costituita da una denominazione di fantasia.	No, ed é nullo ogni patto contrario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6173	Secondo il codice civile, chi ha fatto uso di un marchio non registrato ha la facoltà di continuare ad usarne nonostante la registrazione da altri ottenuta?	3	Sì, ma solo nei limiti in cui anteriormente se ne è valso.	Sì, ma solo per i prodotti per i quali non se ne è valso anteriormente.	Sì, senza alcun limite.	No, nemmeno nei limiti in cui anteriormente se ne è valso.
6174	Il diritto all'uso esclusivo del marchio registrato costituito da un segno figurativo, da una denominazione di fantasia o da una ditta derivata in caso di trasferimento dell'azienda:	3	si presume trasferito insieme con l'azienda.	non è trasferibile in alcun caso.	si presume che non formi oggetto del trasferimento.	deve formare oggetto di una specifica pattuizione ed è nullo il patto contrario.
6175	Il marchio registrato può essere trasferito separatamente dall'azienda o da un ramo particolare di questa?	3	Sì, purché in ogni caso dal trasferimento non derivi inganno in quei caratteri dei prodotti o servizi che sono essenziali nell'apprezzamento del pubblico.	Sì, ma solo per la totalità dei prodotti o servizi per i quali è stato registrato.	Sì, purché il trasferimento avvenga tra imprenditori individuali.	No, mai.
6176	I diritti di utilizzazione dell'opera dell'ingegno:	2	sono trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.	sono trasferibili solo per causa di morte.	sono trasferibili solo per atto tra vivi.	non sono trasferibili.
6177	L'autore ha diritto di ritirare l'opera dal commercio?	2	Sì, soltanto qualora concorrano gravi ragioni morali.	Sì, soltanto qualora concorrano gravi ragioni di natura economica.	Sì, sempre.	No, mai.
6178	Il diritto dell'autore di ritirare l'opera dal commercio:	3	è intrasmissibile.	è trasmissibile solo per causa di morte.	è trasmissibile sia per atto tra vivi che per causa di morte.	è trasmissibile solo per atto tra vivi.
6179	Per il patto che limita la concorrenza:	2	è richiesta la forma scritta ai fini della prova.	è richiesta la forma scritta ai fini della validità solo quando il patto stesso eccede la durata di un anno.	è richiesta la forma scritta ai fini della validità.	non è richiesta alcuna forma particolare nemmeno ai fini della prova.
6180	Se la durata del patto che limita la concorrenza non è determinata:	2	il patto è valido per la durata di un quinquennio.	il patto è valido per la durata di un triennio.	il patto non è valido.	il patto è valido ed è rimessa al prudente apprezzamento del giudice la determinazione della sua durata.
6181	Il patto che limita la concorrenza:	2	è valido se circoscritto a una determinata zona o a una determinata attività e non può eccedere la durata di cinque anni.	è valido se circoscritto a una determinata zona o a una determinata attività senza limiti di tempo.	è sempre valido.	non è mai valido.
6182	A norma del codice civile, il contratto con il quale più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese, è denominato:	2	contratto di consorzio.	contratto di fondazione.	contratto di associazione in partecipazione.	contratto di somministrazione.
6183	Con il contratto di consorzio più imprenditori:	2	istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese.	assumono reciprocamente obbligazioni, senza istituire un'organizzazione comune.	istituiscono un'organizzazione comune per dirimere ogni tipo di controversia che dovesse insorgere tra i medesimi.	assumono reciprocamente obbligazioni per limitare, senza istituire un'organizzazione comune, la concorrenza tra le imprese stesse.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6184	Il contratto di consorzio é quello mediante il quale:	2	più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese.	due o più lavoratori autonomi esercenti la medesima professione intellettuale per l'esercizio della quale é necessaria l'iscrizione in apposito albo istituiscono un'organizzazione comune al fine di limitare il rischio derivante dall'esercizio dell'attività professionale.	più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili.	più soggetti non imprenditori conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività al fine di fornire beni o servizi od occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato.
6185	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	gli obblighi assunti e i contributi dovuti dai consorziati.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6186	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	l'oggetto del consorzio.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6187	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	le attribuzioni e i poteri degli organi consortili anche in ordine alla rappresentanza in giudizio.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6188	Quale forma é prescritta dal codice civile per il contratto di consorzio tra imprenditori?	2	La forma scritta sotto pena di nullità.	L'atto pubblico sotto pena di nullità.	Nessuna forma particolare.	L'atto pubblico ai soli fini di ottenere l'iscrizione nel registro delle imprese.
6189	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	i casi di recesso e di esclusione.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6190	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	le sanzioni per l'inadempimento degli obblighi dei consorziati.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6191	Per il contratto di consorzio tra imprenditori:	2	è richiesta la forma scritta a pena di nullità.	è richiesta la forma scritta a pena di nullità nel solo caso in cui il contratto abbia durata superiore a dieci anni.	è richiesta la forma scritta ai soli fini della prova.	non é richiesta alcuna forma particolare.
6192	Per il contratto di consorzio:	2	è richiesta la forma scritta a pena di nullità.	è richiesta la forma scritta a pena di nullità nel solo caso in cui il contratto preveda l'istituzione di un ufficio destinato a svolgere un'attività con i terzi.	è richiesta la forma scritta ai soli fini della prova.	non é richiesta alcuna forma particolare.
6193	A norma del codice civile, quale forma é richiesta, a pena di nullità, per il contratto di consorzio fra imprenditori?	2	La forma scritta.	La scrittura privata autenticata.	Nessuna.	L'atto pubblico con la presenza dei testimoni.
6194	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	le condizioni di ammissione di nuovi consorziati.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.
6195	A norma del codice civile, il contratto di consorzio senza attività esterna deve tra l'altro indicare:	3	la sede dell'ufficio eventualmente costituito.	la denominazione del consorzio.	l'attività svolta da ciascun imprenditore consorziato.	il numero di iscrizione nel registro delle imprese di ciascun imprenditore consorziato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 6100 a 6199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
6196	Il contratto di consorzio tra imprenditori, in mancanza di determinazione della durata:	3	è valido per dieci anni.	è nullo.	è valido a tempo indeterminato.	è valido purché i consorziati ne facciano fissare la durata al competente tribunale.
6197	Il contratto di consorzio tra imprenditori per il quale non sia stata determinata la durata è:	3	valido per dieci anni.	nullo.	annullabile.	valido a tempo indeterminato.
6198	In mancanza di determinazione della durata del contratto di consorzio tra imprenditori questo è:	3	valido per dieci anni.	valido, ma il giudice delegato alla sorveglianza sulla tenuta del registro delle imprese deve integrarne il contenuto con un proprio provvedimento che ne fissi la durata entro trenta giorni dall'istanza di deposito.	affetto da nullità insanabile.	affetto da nullità, ma può essere sanato con una dichiarazione integrativa resa da uno dei consorziati nella stessa forma in cui è stato stipulato il contratto.
6199	Se il contratto di consorzio tra imprenditori non dispone diversamente, le deliberazioni relative all'attuazione dell'oggetto del consorzio sono prese:	3	col voto favorevole della maggioranza dei consorziati.	all'unanimità.	col voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino la maggioranza del fondo consortile.	col voto favorevole della maggioranza dei consorziati che rappresenti la maggioranza del fondo consortile.